

Numero 209 del 28 Febbraio 2019

MARTA MORA ELETTA VICE SEGRETARIO NAZIONALE FIMMG FORMAZIONE PER L'AREA NORD

Giovedì 28 Febbraio a Roma si sono svolte le elezioni del Coordinamento Nazionale FIMMG Formazione, che hanno condotto all'elezione della novarese Marta Mora Vice-Segretario Nazionale FIMMG Formazione per l'Area Nord, della pugliese Claudia Aiello per l'Area Sud, mentre il toscano Luca Galzerano diventa Segretario Nazionale.

Marta Mora, classe 1991, è iscritta al secondo anno dal CFSMG Piemonte ed è attiva a livello regionale sin dal suo percorso di formazione specifica.

Marta raccoglie l'importante testimone dal suo predecessore piemontese per l'Area Nord, Alessandra Taraschi, che commenta così l'elezione della collega: *“Sono molto felice che mi succeda una collega così valida come Marta, che ha già dato segno delle sue capacità nella sezione CA di Novara e ora potrà cimentarsi a livello nazionale”*

“Sono felice ed onorata di far parte di questa squadra.” Dichiarò Marta Mora: *“Sarà difficile essere all'altezza dell'esecutivo uscente per l'ottimo lavoro che hanno svolto durante il loro mandato, ma ci proveremo. È un momento difficile per la medicina generale e in particolare per il corso di formazione. Giornalmente riceviamo attacchi che mettono in discussione l'importanza del corso di formazione. In questo senso ci impegneremo affinché non vengano contestati i principi che stanno alla base del corso e che ci permettono di imparare a svolgere bene il nostro lavoro. Una buona formazione è il presupposto ESSENZIALE per una miglior professione attenta alla salute dei cittadini.”*

CONTINUITÀ ASSISTENZIALE OSPEDALE-TERRITORIO NELLA CARDIOPATIA ISCHEMICA

CONTINUITÀ ASSISTENZIALE OSPEDALE-TERRITORIO NELLA CARDIOPATIA ISCHEMICA: DAL PROGETTO FORMATIVO ALLA COSTITUZIONE DELLA RETE

19 MARZO 2019 - Villa Raby - Corso Francia 8, Torino

Il Progetto Formativo Blended iniziato a Luglio 2018 e concluso con la fine dell'anno è terminato; il progetto aveva come obiettivo quello di sperimentare sul campo un percorso integrato tra

Ospedale e Territorio per i pazienti con cardiopatia ischemica, ed ha visto coinvolti circa 200 Medici tra i Medici di Famiglia del Distretti 4 e 5 della Città di Torino ed il Reparto di Cardiologia dell'Ospedale Maria Vittoria.

L'evento in oggetto ha la finalità di restituire ai partecipanti i brillanti risultati ottenuti, consegnare i 21,5 Crediti formativi previsti per ogni partecipante e, nella tavola rotonda finale, porre le basi per la diffusione del progetto all'intera città di Torino.

PROGRAMMA

14:00 – Welcome coffee

14:30 – Intervento di benvenuto del DG VF **Alberti**

14:40 – Intervento di benvenuto del Dott. R **Venesia**

14:50 – IL PROGETTO ED I SUOI RISULTATI

MODERATORI: A **Mozzone** Vicesegretario FIMMG Torino – E **Tegani** DS ASL Città di Torino

- L'AZIENDA AL CENTRO DELLA RELAZIONE TRA L'OSPEDALE E IL TERRITORIO

C **Romano**

- IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE COME GESTORE DELLA COMPLESSITÀ DEI BISOGNI DEL PAZIENTE

A **Pizzini** – C **Bardesono**

- IL PAZIENTE AL CENTRO DELLA SANITÀ: L'ESEMPIO DELL'ASL CITTÀ DI TORINO PER LA PRESA IN CARICO CONDIVISA TRA OSPEDALE E TERRITORIO NELLA CARDIOPATIA ISCHEMICA

M **Giammaria**

- I PRIMI RISULTATI DEL PROGETTO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE OSPEDALE-TERRITORIO PER LA CARDIOPATIA ISCHEMICA

A **Taraschi**

15:50 – Tavola Rotonda: 40 ANNI DEL SSN: I NUOVI MODELLI GESTIONALI DI CURA PER I PAZIENTI CARDIOLOGICI POSSONO CONTRIBUIRE ALLA SOSTENIBILITÀ E AL MANTENIMENTO DELL'EFFICACIA DEL SISTEMA? DISCUSSIONE SULL'ESPERIENZA DELL'ASL CITTÀ DI TORINO.

CONDUCE: **Massimo Giammaria, Dott. C Romano, Dott.ssa A Taraschi**

PARTECIPANO: Dott. VF Alberti DG ASL Città di Torino, Dott. F Aprà DD Medico ASL Città di Torino, Dott. R Venesia Segretario FIMMG Piemonte, Dott. P Manno DD Emergenza ASL Città di Torino, Dott.ssa B Vinassa DD Nord Est, Dott. R De Luca DD Sud Ovest, Dott.ssa M Fani DD Sud Est, Dott.ssa A Chinaglia, Dott.ssa P Noussan

17:30 – Consegna degli attestati ECM ai partecipanti

18:00 – Fine dei lavori

ASL TO3: INSEDIATO IL COORDINAMENTO AZIENDALE PER LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE

Si è insediato a febbraio 2019 il coordinamento aziendale della Continuità Assistenziale dell'ASL TO3, formato dai rappresentanti aziendali e distrettuali dei Medici di CA e dei Dirigenti del servizio. Obiettivo del coordinamento è l'applicazione e il monitoraggio degli accordi, a partire dal nuovo regolamento aziendale di dicembre 2018 ricco di novità quali l'estensione dell'orario del servizio, il riconoscimento dell'attività a favore di turisti e non residenti, l'informatizzazione delle sedi con l'accesso all'anagrafica aziendale, i rinforzi invernali, la sperimentazione sull'attività necroscopica e l'aggiornamento di tutte le norme già esistenti. Tra queste, di rilievo le misure di semplificazione di accesso agli incarichi in RSA e la gestione dei pazienti assegnati tramite portale della salute, come già avviene per i medici di Famiglia. "Non sarà banale applicare il nuovo accordo in tempi rapidi – dice Ramona Polverari, Fiduciario CA per l'ASL TO3 - l'ASL è vasta e non mancano resistenze e intoppi burocratici, ma abbiamo voluto il coordinamento proprio per superare le difficoltà e mettere a disposizione di tutti i vantaggi recentemente concordati".

FIMMG RISPONDE AGLI ISCRITTI

Un collega ha chiesto:

Un mio assistito si è visto contestare dall'INPS un certificato di malattia da me redatto in quanto la diagnosi riportata, "emorroidi", non è stata ritenuta congrua. E' corretta la posizione dell'INPS?

Risposta:

Il certificato di incapacità temporanea allo svolgimento di specifica attività lavorativa (certificato di malattia), che rilasciamo ai nostri assistiti che hanno un impedimento a recarsi al lavoro legato alla salute, deve effettivamente riportare come causa di incapacità lavorativa uno stato patologico acuto o comunque dei sintomi e non delle patologie croniche che, laddove fossero causa di impedimento, sarebbero motivo permanente e non temporaneo di incapacità lavorativa. Diagnosi come artrosi, diabete mellito, bronchite cronica, ipertensione arteriosa, non sono giudicate congrue. Lo sono invece scompensi o riacutizzazioni di sintomi, temporaneamente invalidanti, legati a queste patologie croniche. Per lo stesso motivo non è congruo riportare "esiti di ..." (cioè delle conseguenze stabilizzate), ma piuttosto "postumi di ..." (cioè delle sequele ancora in corso di una condizione patologica acuta, sequele che in tal caso vanno specificate). L'utilizzo della codifica nosologica, non essendo studiata per questo scopo, spesso non si presta allo specifico utilizzo, per cui è consigliabile esprimere la diagnosi facendo riferimento ai sintomi responsabili della temporanea incapacità lavorativa.